



## COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

**COPIA**

**Delibera n. 79  
in data 23/12/2014**

### V E R B A L E   D I   D E L I B E R A Z I O N E   D E L C O N S I G L I O   C O M U N A L E

**OGGETTO:** ANALISI SULLA SITUAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 20:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	A	AGAROSSO STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	A
BONAZZI SILVIA	A	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Noi abbiamo voluto portare in Consiglio Comunale questo argomento, facendo anche una premessa, nel senso che, alla luce di quello che comunque si sta facendo un po' in tutti i Consigli Comunali, se avete avuto modo di leggere, dei Comuni limitrofi o della provincia di Ferrara, si stanno facendo queste serate, questi incontri dove si parla di sicurezza, si fa un'analisi anche del proprio territorio, di cosa insomma sta succedendo in questi mesi, in questi ultimi periodi; sicuramente c'è un aumento importante di quella che è la micro-criminalità nei nostri territori. Abbiamo fatto questa scelta di portare all'attenzione questa sera di questa analisi, quindi dopo il Comandante della Polizia Municipale e Francesca Mastrandrea, l'assessore, diciamo, che ha le deleghe alla Polizia Municipale; parleremo un attimo di che cosa questa amministrazione ha intenzione di fare per andare nella direzione di cercare di essere un pochino più presenti, ancora più presenti sul territorio o comunque qual è l'idea che abbiamo; vi anticipo già, invece, che alla volta di metà gennaio ho richiesto la possibilità di fare un incontro pubblico, quindi non un Consiglio Comunale, poi magari possiamo anche decidere se fare un Consiglio Comunale aperto o meno, ma il mio orientamento era quello di fare un incontro pubblico; ho già invitato Prefettura, Questura, quindi tutti i Corpi dello Stato che si occupano della sicurezza, in modo tale da poter fare un dibattito, con dei dati anche non solo legati a S.Agostino ma legati un po' al territorio, per cercare di capire anche, perché comunque S.Agostino non vive a se ma vive in un contesto, quindi partendo dai dati ma soprattutto con la presenza di Prefettura, Questura, Polizia Provinciale, quindi facendo un ragionamento su quelle che sono un po' tutte le problematiche e le tematiche legate al nostro territorio, e la richiesta che ho fatto pervenire agli uffici, chiedo la loro disponibilità nella settimana dal 12 al 18 gennaio, quindi alla volta di metà gennaio in modo tale che in quel contesto si può fare un dibattito pubblico, si può ragionare anche con chi, oltre alla Polizia Municipale e al Comune, si occupa in primis della sicurezza dei nostri territori. Io darei la parola alla Mastrandrea Francesca e poi anche al Comandante Grigoli.

MASTRANDREA FRANCESCA – Buonasera a tutti, il nostro Corpo di Polizia Municipale è costituito da quattro persone: abbiamo un Ispettore Capo – Grigoli Carlo, l'Agente Scelto Gabatel Sandro, un Assistente Scelto, che questa sera non può essere qui con noi per motivi familiari – Bergonzoni Paola, e da un Assistente – Marchetti Francesco. Sono quattro persone che ogni giorno vediamo impegnate sul nostro territorio e a stretto contatto con la nostra popolazione.

Quelle che vedete su quel cartellone bianco sono le loro attività, quello che loro svolgono quotidianamente e che hanno fatto nel 2013/2014. A vederle così e a pensare che sono quattro persone fa quasi paura. E' un lavoro di ogni giorno, che si svolge su sei giorni alla settimana, e garantisce una presenza di circa 7 ore al giorno.

La sicurezza noi la intendiamo a 360 gradi, non è solo la sicurezza che andremo a trattare nell'incontro che ha preannunciato il Sindaco, quello della criminalità; la sicurezza di tutti i giorni è fatta dal passaggio sulle strisce pedonali, dall'entrata dei bambini a scuola, dalla sicurezza dei cantieri di costruzione, che adesso stanno sorgendo con grande rapidità nel nostro territorio; la sicurezza è anche la possibilità di poter passare su una strada in maniera agevole, sicurezza è quella di poter fare una passeggiata in un posto dove non ci sia il passaggio ad alta velocità di auto; la sicurezza è tutto questo, e queste persone ogni giorno fanno questo lavoro; un lavoro molto difficile, molto complesso, a volte non capito. Quello che mi saltava all'occhio, nelle contravvenzioni, è che non ci sono divieti di sosta; questa è una cosa che un pochettino mi ha fatto sorridere; sono molto pochi. Questo a sottolineare che l'attività di queste quattro persone scende a contatto con la popolazione e ne è partecipe. Alla fine l'introito totale delle sanzioni è abbastanza elevato; come potete vedere sono 72.000 euro, una cifra di tutto rispetto per un paese così piccolo. E' vero che ogni tanto, come qualcuno ha detto in qualche altro Consiglio, le multe servono a far cassa; non è proprio così, le multe servono anche a darci una sicurezza di ogni giorno, perché se uno non sbaglia, difficilmente prenderà una multa anzi, non la prende sicuramente. Quindi io vi invito ad ascoltare

quello che brevemente ci dovrà dire il Comandante Grigoli, non vi vogliamo rubare più di tanto tempo anche perché, ripeto, tutta la nostra attività, e dico la nostra perché molti di voi mi hanno visto sul territorio con loro, a misurare le strade, a mettere dei divieti, a fare dei posti privilegiati per gli invalidi – che mancavano sul nostro territorio, abbiamo fatto tante piccole cose di cui però le persone ci stanno già dicendo grazie. A volte abbiamo avuto anche delle critiche, però va bene, noi sopravviviamo, non è quello il punto. Inoltre vi diremo brevemente una carrellata di quello che forse vorremmo fare in futuro, garantire sempre più questa sicurezza generale, la presenza di un probabile ampliamento del nostro organico e, per ultimo, spero che la figura del vigile urbano, che è sempre un pochettino bistrattata, venga un attimo rivalutata. C'era una bellissima poesia di Gianni Rodari, quando ero piccola, che diceva: chi è più bravo del Vigile Urbano? Ed è vero, chi è più bravo di queste persone che devono fare veramente tanto per noi. Passo la parola al nostro Comandante Grigoli.

GRIGOLI CARLO – Buonasera a tutti. Ho predisposto uno schema, che sono le attività che noi facciamo, che sono state espletate nel 2013/2014. Il 2012 non era disponibile in quanto che è l'anno del terremoto per cui un po' tutta la nostra attività è stata sconvolta. Gli anni precedenti le statistiche erano tutte in Comune e sono andate perse con l'abbattimento del palazzo comunale. Ecco, noi attualmente siamo in tre, più io che coordino il servizio. Nel 2013 eravamo in cinque, io più quattro agenti, ma una collega ha avuto problemi di salute per cui è stata spostata ad altro ufficio, quindi è stata operativa sulla carta fino a ottobre, ma in pratica più o meno fino a giugno è stata operativa. Tutto il nostro personale viene impiegato anche per quanto riguarda la convenzionata ferrarese che coinvolge gli altri tre Comuni che sono Bondeno, Mirabello e Poggio Renatico. All'interno di questa convenzione noi siamo tenuti a prestare dei servizi, che sono divisi in ordine al territorio, agli abitanti dei singoli Comuni. Noi abbiamo nel 2013 prestato 136 pattuglie di pronto intervento su tutto il territorio dei quattro Comuni, nel 2014 ad oggi 136 pattuglie. Queste pattuglie non sono pattuglie che sono state impegnate su tutto il territorio, erano su S. Agostino e si sono spostate alcune decine di volte sugli altri Comuni per interventi a chiamata: incidenti, TSO, altri interventi che ci venivano richiesti dalla sala operativa di Bondeno. Mentre invece il servizio di un agente presso la sala operativa di Bondeno, questo sì, sono numeri che hanno inciso pesantemente, perché 144 presenze e 124 nel 2014 di un operatore che fisicamente è a Bondeno, questo manca alla presenza sul territorio; quindi abbiamo circa 2/3 di un vigile che durante l'anno presta servizio alla centrale operativa di Bondeno. La nostra attività ha molte attività a carattere amministrativo, che ricadono sul nostro ufficio, con servizi obbligatori che ci sono stati assegnati anche dall'amministrazione, in particolare nel 2009/2010 ci fu uno scorporo di un settore, che fu diviso sugli altri uffici, sugli altri settori che sono rimasti, per cui alcune attività sono arrivate in carico a noi nel 2009/2010. Allora, l'attività ad esempio dell'accertamento anagrafico, che sembrano cose da poco, hanno dei numeri molto importanti, nel 2013 parliamo di 344 accertamenti anagrafici, nel 2014: 343 ad oggi. Consideriamo che un accertamento anagrafico, mediamente, comporta due accessi presso l'abitazione della persona, perché, in particolare, per quanto riguarda le cancellazioni, gli accessi obbligatori sono tre o quattro, per quanto riguarda i cambi interni o esterni, quando si va non è che al primo colpo si trova la persona e si firma la residenza. Quindi in totale, se guardiamo i numeri,  $344 \times 2$  sono circa 700 accessi alle abitazioni. Poi passiamo ai permessi invalidi, permessi cartellini blu, una volta gialli adesso sono azzurri per conformità alle norme europee, nel 2013 ne abbiamo rilasciati 38, quest'anno 27. Abbiamo presenziato a 12, quest'anno 13 Consigli Comunali; il giorno del Consiglio Comunale l'Agente è in servizio al Consiglio Comunale quindi non è in giro sul territorio ma è al Consiglio Comunale. Il collega Gabatel questa sera era la sua serata al Consiglio Comunale e non ha lavorato oggi, mentre io e Marchetti abbiamo lavorato stamattina. Poi autorizzazioni varie, che sono suolo pubblico, quelle dei fuochi artificiali, le manifestazioni varie, sono 72 nel 2013 e 105 quest'anno. Queste autorizzazioni comportano anche una procedura, prima vengono vagliate, si va a vedere, si guarda, non è che arriva il foglio e si rilascia l'autorizzazione, va tutto controllato e va verificato che sia tutto a posto.

Abbiamo fatto alcuni controlli di carattere edilizio: nel 2013, su 6 controlli sono state fatte 5 denunce per abuso edilizio, nel 2014: 8 con 5 denunce penali e una amministrativa.

Commercio: c'è la gestione settimanale del mercato di S.Carlo alla domenica e del mercato di S.Agostino al venerdì. In particolare, quello di S.Carlo comporta il servizio di un Agente a S.Carlo in orario festivo, che poi va a recupero durante la settimana, e quindi queste sono ore di lavoro di presenza esterna sottratte al monte ore complessivo. Aggiungiamo a questo che quest'anno, nel 2014, per normativa regionale che nel corso del 2013/2014 è cambiata tre volte, per le nuove graduatorie degli spuntisti, abbiamo dovuto controllare per ogni richiesta di spuntista quattro tipi di documenti: INPS, INAIL, denuncia DURC, autorizzazione per il commercio; queste sono cose che portano via un sacco di tempo, si fanno in ufficio, non si fanno per strada sul territorio.

Poi anagrafe canina: abbiamo lavorato 335 posizioni nel 2013 e 270 nel 2014; cosa vuol dire questo? Vuol dire che se uno viene ad abitare a S.Agostino e ha un cane, lo deve venire a registrare da noi; se uno compra un cane lo deve venire a registrare da noi, se a uno muore il cane lo deve venire a cancellare da noi; queste sono cose che vengono fatte all'interno.

Accertamenti esterni per altri uffici comunali: cartelli pubblicitari, passi carrabili, nel 2013/2014, a seguito del terremoto, abbiamo fatto anche vari accertamenti per il CAS (contributo per l'autonoma sistemazione), in settembre ne abbiamo fatto un blocco di 79, gli ultimi che percepiscono il CAS sono stati controllati a settembre, 79 accertamenti sono stati quelli.

Poi la presenza a manifestazioni e fiere: abbiamo 8 manifestazioni fisse e ultimamente abbiamo circa un concerto all'anno; sono prettamente in orario solare e in giorno festivo, che vanno poi a recupero e sono ore di presenza sul territorio che vengono a mancare.

Gestione della caccia: abbiamo trattato, sia nel 2013 che nel 2014, 84 tesserini della caccia, perché c'è una fase di rilascio e una fase di recupero dei tesserini utilizzati, uno viene a marzo e l'altro viene ad agosto e comporta quindi il recupero, eventuali sanzioni se ci sono ed eventuali segnalazioni se ci sono.

Infortunio sul lavoro: le denunce di infortunio sul lavoro riguardano tutti gli infortuni che accadono sul territorio comunale. Tutte le aziende che sono sul nostro territorio, se hanno un infortunio sul lavoro, viene fatta la denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza che, nel nostro caso, non avendo la Questura, è il Sindaco, quindi vengono da noi, vanno registrate, vanno vagliate, si vede se sono in regola, se superano un tot giorni di prognosi vanno poi segnalate e hanno un trattamento particolare.

Notifiche di Polizia Giudiziaria: sono notifiche per conto dell'Autorità Giudiziaria per processi, convocazioni e cose del genere.

Ordinanze viabili: ne sono state redatte 66 nel 2013 e 80 nel 2014, ordinanze di carattere viabili sia definitive che temporanee, i cantieri, le fiere, la chiusura delle piazze e via dicendo.

Poi c'è un dato nuovo che fino al 2012 non esisteva: sono quelle denunce di piccolo conto, però bloccano l'iter di rinnovo o di sostituzione dei documenti persi; uno perde il portafoglio e perde la carta di identità, per averne una nuova deve fare la denuncia di smarrimento; prima andavano alla caserma dei Carabinieri in Via Matteotti, queste qui che non comportano attività investigativa superiore di un altro livello le facciamo noi, dando modo alla persona che viene da noi di passare poi all'anagrafe per rifare la carta d'identità o altri documenti, senza dover andare a Casumaro per la denuncia.

Cessione di fabbricato e ospitalità: quando si cede un fabbricato che non sia stato registrato, quando c'è un'ospitalità di una persona straniera in casa, vanno denunciate, e le denunce le prendiamo noi e le registriamo noi.

Servizi ai funerali: si intende il servizio viabile che si fa ai funerali; noi lo facciamo solo a Dosso; a S.Agostino solo in determinate occasioni, quando ci sono funerali che hanno un afflusso di persone importante, diciamo così; a S.Carlo non viene mai fatto perché non c'è corteo appiedato e le chiese sono collocate in modo tale che l'afflusso delle persone non crea problema alla viabilità.

Abbiamo avuto anche i servizi elettorali, che comportano la presenza dei Vigili in servizio, della vigilanza notturna alle schede elettorali all'interno della casa comunale.

I servizi alle gare ciclistiche e podistiche: Margutti è uno degli organizzatori; no, non è colpa tua, sono manifestazioni che poi danno vivacità al tessuto urbano e alla vita del paese.

L'educazione stradale: sono 10 giornate di presenza nelle scuole fra asilo, scuole elementari e scuole medie e percorsi in piazza che comportano, come minimo, la presenza di due agenti.

I controlli autovelox, che sono i più antipatici per i cittadini, sicuramente, ma che però hanno un riscontro nella sicurezza, perché se uno sa che a S.Agostino è facile essere sanzionati se uno supera il limite di velocità, forse due su tre ci pensano, e questo è già un successo per quanto riguarda la sicurezza. Abbiamo fatto 30 controlli nel 2013, 37 nel 2014.

Servizio alle processioni: 8 e 8, anch'esse con la presenza di un agente minimo.

Queste sono ore di aggiornamento del personale: ne abbiamo di più nel 2013 perché è stato fatto un corso obbligatorio per la sicurezza sui luoghi di lavoro che ha un tot numero di ore, quindi eravamo ancora in 4, per il capo ufficio erano 20 ore, per gli agenti erano 12 ore, in più sono stati fatti altri corsi sulle materie specifiche. Quest'anno abbiamo fatto 86 ore in totale che, diviso per 4, sono circa 20 ore a testa.

Veniamo alle sanzioni al codice della strada: per quanto riguarda la velocità fatte coi sistemi elettronici, con l'autovelox, nel 2013 ne abbiamo accertate 395 e 544 nel 2014. C'è una notevole differenza perché nel 2013 abbiamo avuto un problema tecnico, perché lo strumento si era guastato; è stato trattenuto presso l'azienda che ce l'aveva rimesso in sesto gratuitamente dopo il terremoto perché era stato schiacciato sotto il crollo del municipio, si vede che qualcosa si era inceppato, è rimasto fuori uso per un paio di mesi, quindi è stato usato meno volte come attività.

Velocità moderata sono quelle velocità che vengono riscontrate senza lo strumento ma con una sanzione molto lieve o anche in caso di incidente stradale.

Divieti di sosta, come diceva prima l'Assessore, ne abbiamo sanzionati 92 nel 2013, 115 nel 2014; omessa revisione 9 e 8, uso cinture di sicurezza 16 e 14; i dati della patente non comunicati: questo dato è legato alle violazioni alla velocità. Passaggio col semaforo rosso: adesso abbiamo anche il semaforo a Dosso, questi sono accertamenti col semaforo rosso non fatti strumentali ma di viso, cioè il vigile è lì di fianco, vede che passa col rosso e ti fa la sanzione. Mancanza di documenti al seguito, i divieti di accesso per gli autocarri, qua ci sono molte lamentele ma abbiamo delle grosse difficoltà; a S.Agostino non c'è la possibilità di fermare gli autocarri senza bloccare la statale. Io non ho un'area che mi permette, qua davanti alla chiesa o prima o dopo, di fermarli. Dopo il ponte del Cavo Napoleonico la circolazione è libera, quindi non posso andarlo a fermare da Cavicchi perché li può girare; perché quelli che vengono giù da via del Cavo Napoleonico possono circolare su quella strada.

Patenti scadute: 2. Poi c'è un dato su cui con l'amministrazione abbiamo parlato, che è quello delle guide in stato di ebbrezza; nel 2013 per tre mesi circa abbiamo avuto disposizione, fisso nel nostro ufficio, un etilometro. In quei tre mesi cosa abbiamo fatto? Quando eravamo fuori e fermavamo i conducenti dei veicoli per i controlli normali in ore diurne, non di sera, automaticamente facevamo soffiare nel pretest, nel precursore dell'etilometro, e abbiamo accertato 5 guide in stato di ebbrezza durante il giorno con valori alti. Dopo di che il conducente veniva accompagnato in ufficio e con l'etilometro ritenuto valido per le autorità, sono state ritirate 5 patenti e fermate 5 persone che guidavano ubriache. Quest'anno non l'abbiamo potuto fare perché non abbiamo l'etilometro. L'Amministrazione, su questo, e l'Assessore Mastrandrea in particolare, nel prossimo bilancio previsionale verrà messo dentro un finanziamento per l'acquisto dell'etilometro. E questa è un'attività sulla sicurezza che a noi personalmente, come gruppo di lavoro della Polizia Municipale di S.Agostino, è piaciuto molto perché? Allora, qua non si fa cassa, perché gli eventuali introiti vanno allo Stato e non vengono al Comune, quindi nessuno può dire che andiamo a fare cassa, come si sente dire per i velox, che non è vero neanche quello, e si fa vera sicurezza, perché un ubriaco che guida è un pericolo per tutti quelli che sono in giro.

Poi le assicurazioni mancanti: 3 e 2..

SINDACO – Scusami, aggiungo che quest'anno, in occasione della festa patronale, che c'è la famosa giornata dei giovani, abbiamo fatto un'attività di controllo, diciamo, di prevenzione, nel senso che eravamo presenti con l'etilometro, in modo tale che il giovane che magari si era lasciato andare e aveva bevuto un pochino di più, poteva recarsi presso la pattuglia ferma all'ingresso del parco per poter fare la prova e capire se era il momento di andare in macchina o meno, quindi l'idea che abbiamo, che è quella di acquistare l'etilometro, è sia per fare quei controlli che diceva Grigoli, ma soprattutto anche poter a quel punto svolgere anche un lavoro di prevenzione. Quindi in occasione di manifestazioni, in occasioni di feste dove magari un bicchiere di vino lo si beve di più, quello che vorremmo fare è anche fare prevenzione, perché la cosa più importante è sì, con l'etilometro, fare dei controlli, ma impedire che la gente vada in macchina non lucida, quindi questo è un lavoro importante e per fare questo lavoro il Comandante diceva: l'etilometro dovremmo averlo noi come comando di S. Agostino in modo tale che riusciamo a programmare anche questi servizi che secondo me sono molto utili.

GRIGOLI CARLO – Consideriamo che la guida in stato di ebbrezza, anche a valori non esorbitanti, cioè il limite è 0.5, anche a valori 0.6, 0.7, 0.8 dal punto di vista medico-scientifico riduce sensibilmente i tempi di reazione, riduce l'angolo visivo. Io parlo con un mio collega che ha bevuto due bicchieri e mezzo di vino e casomai ha 0.7 e mi trovo di fronte a una persona perfettamente normale e sobria, che non sragiona, che non è ubriaco come si intende nel classico modo, ma se facciamo una prova strumentale quella persona riduce i tempi di reazione di fronte al pericolo, ha un campo visivo già ridotto del 6/7%, questo aumenta la sua insicurezza, la sua pericolosità quando guida anche se, di fatto, uno lo guarda e ci parla e dice: no, non è ubriaco. Invece il pericolo che quella persona aggiunge alla circolazione stradale è sensibile. Quindi è un argomento sul quale io ci tengo molto, sull'etilometro e sui controlli fatti anche durante il giorno, perché parliamo delle stragi del sabato sera, quelle fanno notizia perché purtroppo, quando succedono, casomai in un incidente muoiono 1-2-3 ragazzi, soprattutto ragazzi giovani, quindi fanno molto notizia, ma la maggior parte dei morti sono durante il giorno e nei centri abitati, non sono in autostrada o il sabato notte o il venerdì notte, la maggior parte degli incidenti mortali sono in centro abitato e durante le ore del giorno. Totalmente quindi abbiamo accertato nel 2013: 617 sanzioni, e nel 2014: 775. Sono stati rilevati 9 incidenti nel 2013 e 10 a venire ad oggi, anzi 11 perché ne abbiamo rilevato uno stamattina. Le sanzioni al codice della strada sono stati 59.000 nel 2013 e 72.000 nel 2014. Abbiamo trovato 3 assicurazioni mancanti nel 2013 e 2 nel 2014.

MASTRANDREA MARIA – Volevo aggiungere solo un'altra cosa, un'attività che stanno svolgendo i Vigili Urbani è la doppia presenza del Vigile Urbano anche davanti alle scuole medie, per evitare o per contenere gli episodi di bullismo, che purtroppo, nella nostra piccola società stanno diventando sempre più frequenti. Alla mattina un Vigile sosta davanti alle scuole elementari e poi si sposta all'entrata delle Scuole Medie. Questo è sempre in divisa, è sempre ben riconoscibile ed è un ottimo deterrente per i piccoli atti di questi ragazzi. Sembrano poca cosa, ma vi posso assicurare che stanno già avendo dei notevoli benefici. Un'altra attività sono i controlli che stiamo facendo negli esercizi pubblici, ma soprattutto, un altro che siete venuti a conoscenza è stato nella Casa di Riposo. Noi abbiamo fatto un controllo notturno, abbiamo idea di farne ulteriori per mantenere sempre l'occhio vigile su questa struttura di persone fragili. Tutto questo lavoro in più, perché veramente è un lavoro in più, lo dobbiamo proprio al fatto che loro si sono resi disponibili, perché vengono fatti in orari molto particolari, fuori da un'attività normale e quindi ancora adesso devo dire grazie al Comandante e ai suoi aiutanti.

SINDACO – Volevo entrare anche un po' sul controllo; adesso è stata fatta una panoramica anche un po' sull'attività, perché poi molte volte non si sa esattamente che cosa fa il Corpo di Polizia Municipale. E' chiaro che, come diceva il Comandante, quindi per quanto riguarda il presidio del territorio, perché come diceva Francesca e anche il Comandante, la sicurezza la si intende su tanti

aspetti, non è solo il furto in casa ma in effetti, e noi come Amministrazione ci batteremo, il controllo con l'etilometro e quindi anche la sicurezza sulla strada è una sicurezza che un'Amministrazione deve garantire.

Per quanto riguarda il presidio territoriale, oggi il Comandante, e dobbiamo dare atto al nostro Comandante di essere molto operativo, ha sostanzialmente 3 operatori, quindi in totale oggi loro sono in 4. Cosa garantisce la presenza di 4 Vigili? Garantisce la possibilità di fare la mattina e sostanzialmente 2 pomeriggi nell'ambito della settimana, quando va bene, quindi di presidio territoriale la mattina sì, e due pomeriggi la settimana. La scelta che ha fatto l'amministrazione, e basta andare a vedere sul sito internet perché c'è il bando di mobilità aperto e comunque diciamo che abbiamo già qualche persona che ha dato la disponibilità, e quindi dopo ci sarà anche il colloquio da parte del Comandante per capire anche quale di queste persone possa essere la più idonea a entrare nel nostro Corpo, è stata e sarà una scelta che ovviamente troveremo anche nel bilancio 2015, tra l'altro bilancio 2015 che a fine gennaio vogliamo venire in Consiglio Comunale ad approvare, perché ormai abbiamo già tutti i requisiti per poter.. la legge di stabilità è stata approvata ieri quindi già col Ragioniere ci stiamo guardando e possiamo finalmente, e devo dire quest'anno approveremo a gennaio il bilancio in modo tale che riusciremo ad organizzare anche il lavoro in maniera migliore rispetto all'annualità, troveremo il finanziamento del quinto Vigile. Quindi l'Amministrazione ha fatto una scelta di implementare l'organico. Ovviamente il Comandante, nel momento in cui abbiamo implementato, abbiamo fatto un piano che ci potrà consentire questi due pomeriggi di farli diventare quattro, e la volontà nostra è che comunque, in maniera occasionale, perché non è che possiamo fare di più con i 5 Vigili, magari metterci anche qualche turno serale o qualche controllo notturno, come diceva l'Assessore Mastrandrea. Perché diciamo 5 e non 6? Perché c'è una legge assurda in Italia dove un Comune che vuole investire anche più soldi non può farlo, ovvero il Comune di S.Agostino ha i fondi per prendere anche 6 o 7 Vigili e quindi magari dire: faccio tutti i pomeriggi, tutte le sere e ho la pattuglia sempre fuori, non possiamo farlo perché lo Stato dice: tu non puoi superare un limite di spesa di personale, quindi hai le risorse ma non lo puoi fare; quindi il massimo che il Comune di S.Agostino può fare è quello di andare a 5 Vigili, è una cosa assurda perché si parla di autonomia fiscale per i Comuni ma poi, in realtà, l'autonomia è comunque sempre relativa, faremo quello che la legge italiana ci consente di fare, che è quello di arrivare al quinto Vigile, cercando di implementare quei servizi o comunque sempre più la presenza dei nostri Vigili sul nostro territorio, come dicevo prima. L'altro aspetto, e andremo in quella direzione e lo troveremo nel bilancio 2015, è quello di ampliare i box per gli autovelox, quindi anche in strade dove in questo momento abbiamo riscontrato delle velocità o delle pericolosità su alcune strade, tipo Via Ciarle dove ce lo rammentano da tanto tempo, nel tratto interno di S.Carlo, nel tratto interno di S.Agostino, in Via del Fantino, ci sono dei tratti dove la velocità è sostenuta, quindi stavamo pensando di fare un piano di box legati all'autovelox, anche usarli come deterrente, non solo per fare multe ma anche come deterrente, e l'altra iniziativa che faremo e che sarà anche questa nel bilancio 2015, è quello di fare un piano di telecamere sul territorio, questo perché ovviamente dove non ci possiamo essere con la pattuglia magari pensare a un controllo anche del territorio legato a telecamere secondo noi può essere una scelta da percorrere, faremo un investimento importante, ragionavamo di coprire cominciando con S.Carlo e Dosso, per coprirli in modo tale che nei punti di ingresso ed uscita in questi paesi mettere una telecamera in modo tale che se quella notte, se quel giorno, se quel pomeriggio c'è stato un problema in una determinata zona, abbiamo la possibilità di vedere chi è passato e chi è transitato. Quindi questo è un piano che faremo e che sarà nel bilancio 2015, sempre nell'ottica di andare nella direzione di poter controllare e poter creare anche le condizioni per dire: a S.Agostino comunque c'è un controllo anche legato alle telecamere, poi magari se Carlo vuole spiegare come possono funzionare potrebbe essere molto interessante.

**GRIGOLI CARLO** – Il controllo con le telecamere: si vedono spesso anche fatti giudiziari che fanno clamore che vengono risolti con quelle. Sul nostro territorio, se noi mettiamo alcune

telecamere nei punti chiave di accesso e di uscita dai centri abitati, se durante la notte succede qualche furto, qualche accesso agli appartamenti e si ha, più o meno, l'orario, a S.Carlo, per esempio, controllata la rotonda di S.Carlo, controllata Via Frutteti, e controllata la Statale che viene verso S.Agostino non ci sono altri punti di accesso; quindi, alle tre, se c'è stato un furto in appartamento si può vedere chi su quelle strade è transitato a quell'ora, e questo può essere di utilità sostanziale per le forze dell'ordine di altro grado, che possono essere i Carabinieri, per arrivare a scoprire eventuali delinquenti che hanno fatto questi reati. La videosorveglianza è un elemento che è sempre più in tutte le città, in tutti i paesi, dà risultati e serve come deterrente anche soprattutto nelle piazze e nei centri di raggruppamento delle persone, per evitare certi comportamenti, anche vandalici, di insozzamento, di atti vandalici attorno alle cose pubbliche. E' un ottimo strumento, è uno strumento che necessita di forti investimenti, quindi l'Amministrazione mi ha incaricato di provare di vedere come cominciare a fare un primo stralcio partendo un po' da S.Carlo e da Dosso, quindi, con le risorse che verranno messe a disposizione vedremo un po' per collocarle in modo, sono già d'accordo anche con il Maresciallo Conte che una volta che abbiamo quantificato il quanto e visto quante telecamere si possono installare con il finanziamento avuto, di dove andarle a installare, nei punti più nevralgici più di interesse anche dei Carabinieri, per i controlli eventuali che si fanno per i fatti che accadono spesso durante la notte, ma non solo durante la notte, anche durante il giorno purtroppo succedono fatti spiacevoli presso le abitazioni private.

Volevo dire una cosa: per quanto riguarda il quinto Vigile, non è che il quinto Vigile aumenta del 20%, se andiamo a vedere dal punto di vista percentuale, la presenza dei Vigili, attualmente, spesso mi trovo con un Agente solo e non è possibile che questo Agente faccia un servizio di controllo esterno da solo per la sicurezza, soprattutto sua, e anche di un eventuale intervento che si trova a fare andando a creare un problema soprattutto a se stesso che a risolverne altri, quindi un vigile in più mi consente di avere delle pattuglie da due persone che possono essere più presenti, quindi l'aumento esterno non è del 20% ma è maggiore, perché vado a recuperare anche quei giorni dove ho un agente solo o al mattino o al pomeriggio, che non è utilizzabile per un controllo attivo e fattivo sul territorio, quindi al momento di presenze esterne è superiore al 20%, anche con un Agente in più.

SINDACO – Altra informazione che riguarda non il Corpo di Polizia Municipale ma riguarda i Carabinieri, nei giorni scorsi ho avuto il contatto con la Regione, ha finalmente approvato o comunque approverà, ha concluso il progetto esecutivo della nuova Caserma dei Carabinieri, devo dire che oggettivamente è un iter che si sta allungando troppo, è una gara che la Regione ha fatto direttamente per la nuova Caserma che è sulla via prossima alla Scuola Media; hanno finalmente, dopo l'iter della gara, il progetto preliminare, siamo già finalmente arrivati al progetto esecutivo; è chiaro che la nuova Caserma dei Carabinieri è secondo me fondamentale e importante che venga riubicata sul nostro territorio, soprattutto per un aspetto, e ne parlavo nei mesi scorsi con le forze dell'ordine dei Carabinieri, non avere la caserma purtroppo comporta il fatto che il cittadino che voleva fare segnalazioni particolari, il cittadino che in quella via aveva notato magari una macchina sospetta, quello che mi segnalavano proprio i Carabinieri, qui vedo anche uno dei nostri Carabinieri del nostro paese, era proprio il fatto che senza Caserma questo scambio di segnalazioni viene un po' a mancare, e il fatto di avere una Caserma, quando prima c'era la Caserma c'erano di più questi contatti e queste segnalazioni con le forze dell'ordine che avevano, a quel punto, modo di fare ulteriori verifiche e controlli, la nuova Caserma, secondo me, dovrà portare al fatto che il cittadino possa collaborare anche di più con le forze dell'ordine, quindi sia con i Carabinieri ma dico anche con la nostra Polizia Municipale, nel senso che se il cittadino vede o si accorge di persone sospette è comunque sempre giusto segnalarlo alle forze dell'ordine perché solo così le forze dell'ordine possono anche approfondire, verificare o comunque fare un'operazione di controllo, anche insieme, perché poi tante cose vengono svolte insieme bisogna probabilmente andare sempre più nella direzione di una collaborazione maggiore tra il nostro Corpo di Polizia Municipale e gli altri Corpi di sicurezza che sono i Carabinieri.

GRIGOLI CARLO – Quando abbiamo avuto a disposizione l’etilometro sul nostro territorio, con i Carabinieri di S.Agostino abbiamo fatto tre uscite notturne di controllo del traffico con la prova dell’etilometro.

SINDACO – Quindi questo è un altro aspetto, secondo me, la Caserma dei Carabinieri, che andrà l’anno prossimo nella direzione di cercare di riportare, nel caso della Caserma, il presidio all’interno del nostro territorio e quindi di andare nella fase di un miglioramento di quelli che sono i dati.

La Prefettura, contattata dal Comandante, e quindi anche dal Comune, non ci ha potuto fornire i dati per quanto riguarda il panorama provinciale, perché ovviamente dice: verrò io a illustrarli in occasione dell’incontro pubblico, verrò con tutti i dati di furti e di tutto quello che c’è stato all’interno della provincia, Comune per Comune; ci ha comunque comunicato il fatto che S.Agostino, pur avendo avuto un incremento come tutti, perché la verità è che in questi ultimi anni c’è stato un forte aumento, un forte incremento, rimane comunque sempre un Comune in una zona medio-bassa rispetto ai paragoni di Comuni della provincia di Ferrara, non è una grande consolazione perché passare da 5 a 50 e l’altro che era a 50 passa a 100, non è che diciamo per fortuna che noi siamo a 50 e l’altro a 100 e siamo più contenti, però quello è chiaramente un paragone che si fa, la sicurezza non è un problema di S.Agostino ma è un problema molto più generale, è un problema che tocca tutti i Comuni della provincia ma non solo. Si dibatteva su qual è il motivo di questo aumento della criminalità; a mio parere, credo sicuramente, sono più fattori, uno sicuramente è un fattore legato al fatto che essendoci un pochino più di disperazione, meno lavoro, può essere un fattore, l’altro fattore è sicuramente il fatto che a livello di leggi, di giustizia, non c’è proprio una grande certezza della pena, nel senso che adesso non tiro in ballo i nostri Carabinieri di S.Agostino ma parlo di altri comandi con cui ho avuto modo di parlare e mi dicevano: c’è il furto in casa, prendiamo la persona che fa il furto, 3 giorni dopo è di nuovo fuori e 3 giorni dopo lo riprendiamo in un’altra casa, quindi sono sempre quelle 100 che metti dentro, metti fuori, quindi sicuramente c’è un tema anche legato in Italia, secondo me, alla certezza della pena, cioè chi sbaglia deve pagare, quello è l’unico sistema; ora, sul discorso della povertà è perché ci sono dei dati che testimoniano di furti anche del sacchetto del pane, cioè delle cose che fino a ieri non erano neanche immaginabili. E’ chiaro che sicuramente incide molto di più il tema della certezza della pena che del resto. L’altro tema è il personale: è chiaro che se noi potessimo, e la stessa cosa le forze dell’ordine, quindi i Carabinieri, che comunque in questi anni ovviamente se ne parla tanto anche sui giornali, se ci fosse un investimento da parte dello Stato e lo Stato desse la possibilità ai Comuni di poter fare altrettanto, di un aumento delle forze dell’ordine e quindi del personale, sicuramente più personale nelle strade, più personale a fare i controlli, anche quello è un deterrente che oggi manca, il personale è sempre meno, a volte non viene sostituito, però questo è un tema che magari affronteremo quando ci saranno anche gli altri corpi, nel senso che noi oggi possiamo parlare del nostro, quindi del nostro Corpo di Polizia Municipale, però questo è un po’ uno scenario che si vede attorno a noi e quindi c’è una serie di fattori che ha portato sicuramente ad un aumento della criminalità. Noi l’anno prossimo cercheremo di andare in quella direzione, quindi faremo uno sforzo importante, economico, quindi sia con l’implementazione della persona in più, sia con il discorso della videosorveglianza vedremo di cercare di metterci del nostro, dopo di che chiaramente in rete con le altre forze dell’ordine cercheremo di contenere o comunque di cercare di fare ancora più controlli e più verifiche. Però mi auguro anche che a livello nazionale escano delle leggi, cosa che in realtà in questo momento si sta andando verso un’altra direzione, perché si sta depenalizzando tutta una serie di reati che, secondo me, non aiuta ad invertire la tendenza della sicurezza e della microcriminalità, semplicemente invece aiutano ad aumentarla, nel senso che credo che non sia questa la strada giusta e corretta.

BARUFFALDI LORENZO – Ringrazio i Vigili Urbani che veramente sono dei santi si può dire, perché fanno dei miracoli. Vorrei ricordare che i tributi servono per garantire a tutti noi la fruizione

di determinati servizi essenziali, parliamo di istruzione, l'assistenza sanitaria; i tributi servono per garantire a tutti noi la fruizione di determinati servizi essenziali, l'istruzione, l'assistenza sanitaria, l'ordine pubblico eccetera, Stato, Regioni, Province e Comuni, nel caso specifico, io tratto il Comune. Ora vi ricordo che dal 1999 siedono sulle poltrone del comando del potere Toselli e Marvelli. Diciamo superstiti? Va bene. Nel Consiglio del 27 dicembre 1999, quasi l'anniversario, approvano l'aliquota opzionale dell'IRPEF, prendendo a tutti noi lavoratori lo 0,2% della busta paga, aliquota opzionale. Nel 2001 si passa allo 0,4% e dal 2012 è allo 0,8%, centinaia di migliaia di euro ogni anno. Abbiamo avuto servizi migliori dal 1999 ad oggi? Sono stati assunti nuovi Vigili rispettando rapporto vigile/abitante, come prescriveva la legge? Fino al 2009/2010 si potevano assumere tranquillamente, l'Amministrazione non l'ha fatto.

A casa mia questo si chiama furto, furto ripeto, e avete sentito bene, ho detto furto. Non vedo la differenza fra voi o loro in giacca e cravatta e gli sconosciuti in tutta ginnica che entrano dalle finestre. Anche Benigni, che recentemente si è sentito, vi direbbe che continuate a rubare anche alla terra, non investendo nella bonifica della discarica, come la legge imponeva dal 2003, anzi avete lasciato che si facesse pure termolisi, percolato e altre schifezze, inquinamenti in atto, il progetto autostrada, e cemento, cemento e arriverà nuovo cemento ancora.

Sicurezza delle persone non è salvare l'anello alla "sciura Maria", è l'integrità fisica e psichica delle persone, dell'ambiente, degli animali. Ma voi non vi siete preoccupati minimamente neanche quando siamo diventati zona sismica nel 2003. Il Marvelli, addirittura, che ha studiato legge se mi ricordo bene, si è messo a ridere pubblicamente quando un delinquente cacciatore mi ha fatto volare dandomi un pugno nello stomaco. Ridete quando vengo minacciato e preso a calci dai delinquenti cacciatori. Ridete anche quando i bambini respirano l'aria d'artista: se non avete capito parlo di merda, e mi auguro che sia solo quella che si respira alle scuole elementari di S.Agostino.

Ridete quando in Consiglio un Assessore mette un reato all'ordine del giorno. Ridete anche quando usate il danaro del terremoto. La causa qual è? E' sempre la volontà divina, di quello che sta accadendo, giustamente. Infatti il manufatto delle corna è una vostra testimonianza.

Io mi rivolgo adesso ai cittadini, anche se non li guardo in faccia, e gli pongo questa domanda: perché non vi indignate? Grazie.

SINDACO – Ovviamente respingo ogni tipo di accusa, nel senso che non condivido praticamente nulla di quello che ha detto il Consigliere Baruffaldi, penso anche a nome di Marvelli ma comunque noi continuiamo e andiamo dritto sulla strada che ho detto prima, cioè quindi noi andiamo avanti sulle cose da fare, poi dopo, come sempre, lasciamo al cittadino, dal '99 ha avuto modo di scegliere, io credo che in democrazia il cittadino sceglie col voto se un'amministrazione ha fatto bene o male; dopo di che le considerazioni fatte dal Consigliere Baruffaldi sono del Consigliere Baruffaldi e ovviamente non le condivido, le respingo totalmente.

AGAROSSO STEFANIA – Tornando al tema del dibattito della sicurezza, innanzitutto desidero ringraziare sia la Dr.ssa Mastrandrea che il Comandante Grigoli per il fatto di averci illustrato una cosa che è molto importante: l'attività che viene fatta sul territorio; e anche per questo suggerirei, se mi è permesso, essendo dati molto interessanti e utili, anche per cercare di capire meglio le cose su come si lavora sul nostro Comune, che ad esempio abbiamo uno strumento nel nostro Comune che non è utilizzato da anni, che è la news letter, mandarli questi dati, farli conoscere, perché c'è il problema della comunicazione. Perché il grande problema che noi sentiamo, come Consiglieri ma anche da parte della popolazione, è la comunicazione con l'Amministrazione. Perché noi avevamo chiesto la possibilità, sul tema della sicurezza, di fare una seduta aperta? Perché sappiamo che la popolazione ha bisogno di interagire con l'Amministrazione, e queste sono le occasioni migliori perché, di fronte al pubblico, abbiamo un'amministrazione, il Sindaco, l'Assessore competente, o il Comandante della Polizia Municipale che può rispondere direttamente. Siamo molto felici di sapere che verrà fatto questo incontro pubblico perché è importante, perché tutti i Comuni si stanno muovendo su questa cosa, ed è giusto che S.Agostino non arrivi mai per ultimo se è possibile.

SINDACO – Scusami se ti interrompo, se posso: giustamente tutti i Comuni lo stanno facendo, però io credo che se vogliamo fare un incontro pubblico sul tema sicurezza ci debbano essere tutti i soggetti interessati, non solo il Comune e il Comandante dei Vigili, altrimenti lo facciamo parziale.

AGAROSI STEFANIA – Infatti, come sai, nella richiesta del Comune avevo chiesto l’invito di Prefetto, Questore e Arma, cioè sono stata io la prima; infatti ne abbiamo parlato anche quando ci siamo incontrati per parlare di questo. Una cosa che sarebbe secondo noi importante, perché è vero che purtroppo l’amministrazione può arrivare sino a un punto, può mettere in campo tutto quello che vuole ma ci sono delle regole da seguire e delle competenze che non sono tralasciabili. Quindi è molto importante il lavoro che sicuramente il nostro Sindaco farà in Provincia o anche in Regione per articolare dei tavoli, perché questo è un problema che è presente su tutto il territorio ed è anche una di quelle situazioni in cui l’unione fa la forza; cioè più Comuni, noi stiamo andando verso un progetto di fusione o anche di unione, più Comuni che adottano lo stesso modus operandi permettono un controllo migliore del territorio; quindi anche questa è una cosa molto utile che sono sicura che verrà portata avanti. Poi ci sono degli aspetti che sono un po’ marginali ma non più di tanto, perché il problema della sicurezza è un problema che colpisce soprattutto le fasce deboli della popolazione: gli anziani o le famiglie o le mamme, cioè c’è tutta una fascia della popolazione che quando si ritrova a casa da sola, soprattutto in questo periodo in cui ci sono tutti i problemi della microcriminalità, che si sentono dei furti e così, cioè hanno paura, diciamo tranquillamente. E quindi, ad esempio, io sono andata 10 giorni fa a Bondeno dove è stato fatto un incontro, ero l’unica presente del Comune di S. Agostino, e hanno fatto una cosa molto carina che desidero riproporre: hanno fatto un volantino che si chiama “*Consigli per una casa sicura*”, con tutti i numeri di telefono e recapiti; è una serie di piccoli consigli, che è poca cosa, però è sempre un inizio. Quindi, ad esempio, anche fare una cosa del genere e lasciare a disposizione che uno lo può andare a prendere in Comune, lo può scaricare dal sito per le fasce più giovani, perché anche il passa-parola può aiutare, e perché anche solo un numero di telefono può essere utile; anche perché bisogna, per quanto riguarda anche il discorso della lotta alla microcriminalità cercare anche di fare gioco di squadra. Sappiamo benissimo che a volte vediamo qualche cosa, ma magari non facciamo la segnalazione, non tanto perché non abbiamo la caserma qua perché a volte basta un colpo di telefono, ma perché si ha paura che ci siano delle ripercussioni personali. Allora, la cosa che volevo dire, che parlando anche con il Maresciallo Conte, esiste lo strumento, che è molto importante e utile, della segnalazione anonima, che è importantissima, perché la segnalazione anonima può essere fatta da chiunque, non ti vengono chieste le generalità; l’Arma prende sempre nota e fa i controlli; viene creato un database che permette di mappare meglio - a Bondeno hanno spiegato come stanno lavorando - di mappare meglio la situazione, e individuare i luoghi “più a rischio”, perché anche il discorso delle telecamere è giustissimo metterlo nelle posizioni di entrata e di uscita che permette un maggiore controllo, però magari avere anche l’accortezza - ma sicuramente ci avrete già pensato - di utilizzare delle telecamere rotabili ad infrarossi che permettono anche di verificare in determinate condizioni. In ciò sicuramente ci sarà molto utile il progetto della fibra ottica, anzi colgo l’occasione per dire che sono molto felice con l’Assessore ai Lavori Pubblici perché ha ritenuto buona un’idea che quando io gliene parlai il 16 di giugno me la bocciò dicendo che era troppo costosa, sono molto contenta che si sia ricreduto perché la rivedo - Nexus, Pieve di Cento e l’utilizzo, utilizzata, quindi mi congratulo e colgo l’occasione anche per ringraziare Stefano Artioli, che è stato questo cittadino di S. Carlo che ha segnalato anche a noi questa cosa che poi abbiamo portato all’attenzione. L’altra cosa che volevo dire è che attendiamo con piacere l’incontro di gennaio perché, come ha detto giustamente il Sindaco, quando si parla di queste cose è giusto coinvolgere tutti gli attori, e quindi anche, tra virgolette, saranno gli altri attori sul territorio a dirci come potrebbe essere possibile lavorare e collaborare il meglio possibile insieme cittadini, amministrazioni e forze dell’ordine per cercare di fare fronte compatto a questa emergenza che sentiamo tutti e che è fonte di grande insicurezza, anche psicologica, contro la quale è giusto cercare

di lavorare nel miglior modo possibile, perché quando si ha la sensazione di essere tutelati e di essere su un territorio sicuro, aumenta molto la qualità della vita anche psicologicamente. Grazie.

MASTRANDREA MARIA – Ringrazio Stefania, grazie anche per i complimenti. Quello che volevo dire è che nella discussione che ci sarà in gennaio dovrà emergere sia l'impegno delle forze dell'ordine, che stanno mettendo in atto perché veramente stanno facendo un grosso lavoro a livello di tutto il nostro territorio; purtroppo questa microcriminalità, che è quella che veramente fa più paura, si sta espandendo con grande velocità ma soprattutto si muove, si muove sempre in maniera costante, cambia di paese in paese, e quindi è una specie di rincorsa sempre tra queste forze dell'ordine e questi criminali. Ma quello che mi piacerebbe che emergesse in maniera particolare, vorrei che emergesse l'importanza di far sentire che tra le persone c'è una rete, perché è molto importante. La signora che è stata derubata a Casumaro, che è comparsa su tutti i giornali con titoloni, è una mia paziente, la conosco benissimo; è una signora di 70 e rotti anni che a vederla è una persona gentile ma sveglia, non è la persona con dei problemi di demenza e tutto il resto, è una persona che tutti i giorni vive sola, fa la spesa, a cui affidereste tranquillamente il vostro bambino; non è una persona in difficoltà, è una persona che si fida, è stata una persona che si è fidata, quindi quello che noi dovremmo fare è un'azione di educazione alle persone. Purtroppo i tempi sono cambiati, ma la nostra fascia più debole, che è proprio quella delle persone che non sono anzianissime ma che non sono più tanto giovani, si fidano ancora tanto; si fidano a lasciare la borsa nel cestino della bicicletta, si fidano ad aprire a quello che gli dice: guardi sono del Comune. Si fidano di tutti, invece bisogna proprio insegnare a tutti a stare un pochino più attenti, ma soprattutto che il vicino guardi il vicino; in questa maniera si può ottenere una rete di controllo che può essere importante. Quindi non tanto delle sicurezze importanti ma proprio il piccolo gesto che aiuta ogni giorno. Grazie.

MARGUTTI MARCO – Un altro elemento, secondo me, che potrebbe servire per migliorare la sicurezza per lo meno serale, è il discorso dell'illuminazione pubblica; noi abbiamo parecchie vie dove l'illuminazione pubblica è ancora di vecchio tipo, dove il cono illuminante è talmente ridotto e quindi la visibilità è scarsissima. Abbiamo visto a S. Carlo che ultimamente sono state cambiate molte lampade adesso a vapore di sodio per cui l'illuminazione gialla crea un tono di luce molto più ampio. Teniamo anche presente, sempre nella zona di S. Carlo c'è il famoso parchetto di Via Palladio completamente non illuminato. Mi pare che il Comune abbia a disposizione circa 1.300 punti luce; mi pare che ci sia anche nell'arco l'idea da cercare di modificare tutto il sistema di illuminazione di tutti i pali; è chiaro che tutto il costo dovrà essere quantificato però direi di andare in quella direzione, cercare di illuminare maggiormente i punti luce, migliorare i punti luce esistenti, crearli dove non ce ne sono in modo tale di cercare di illuminare maggiormente le nostre zone. L'altro discorso: noi sappiamo che quando facciamo le lottizzazioni, queste lottizzazioni devono essere cedute poi al Comune; obblighiamo che quando venga ceduta la lottizzazione ci devono essere appunto telecamere in modo tale che venga ceduta una lottizzazione in condizione adeguata per poter verificare la situazione giornaliera.

TASSINARI SIMONE – Volevo fare una puntualizzazione, visto che la discussione giustamente è registrata, e torno a quello che diceva prima Stefania Agarossi, perché non mi risulta di aver mai bocciato un'idea del genere, anche perché l'abbiamo scritto anche sul programma elettorale; quindi se quello che lei ha detto prima ritengo essere non vero preferisco specificarlo. Dopo non so lei dove abbia.. vedo che segna spesso molti appunti però non so in che discussione sia uscita questa cosa; quella della fibra ottica è una cosa che sto seguendo da un bel po' di mesi e sicuramente anche durante la campagna elettorale ne abbiamo parlato, quindi sono abbastanza tranquillo nel dire che probabilmente si è sbagliata, anche quando ero all'opposizione.

AGAROSSİ STEFANIA – Possiamo continuare a darci del tu; ne abbiamo discusso in un appuntamento il 16 di giugno, in cui ti ho parlato di Nexus e di questa esperienza su Pieve di Cento, che poteva essere interessante per S.Agostino, e non ho nessun problema a ripeterlo anche pubblicamente a verbale, che tu mi risposi: “Il Comune sta lavorando su altre cose e la ritengo costosa”. Dopo di che la cosa è finita lì.

TASSINARI SIMONE – Ti confermo che secondo me hai capito male.

SINDACO – Avviso i Consiglieri Comunali: stop. Comunque sono i fatti che contano e i fatti sono che la fibra ottica arriva a S.Agostino. Il 30 dicembre, alle tre e mezza, ci sarà l'ultimo Consiglio comunale dell'anno, e colgo l'occasione di augurare a tutti voi e anche alle persone presenti di un buon Natale e buone feste da parte del Sindaco e dell'Amministrazione comunale.

Ovviamente al pubblico presente dico che a metà gennaio ci teniamo che anche a quell'incontro pubblico sulla sicurezza ci sia tanta gente.

# COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
CC N. 79 DEL 23/12/2014

**OGGETTO:** ANALISI SULLA SITUAZIONE DELLA SICUREZZA PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE.

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO  
F.to Musco Antonino

---

C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 06/03/2015 all'albo pretorio.

Addì 06/03/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Per copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.  
\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 06/03/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.